



SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 13 LUGLIO 2004

## Inchiesta

SIGLATO L'INTEGRATIVO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL 2004. DALLA REGIONE UN CONTRIBUTO DI 71 MILIONI DI EURO. IL NODO DI BOLOGNA E L'INFORMAZIONE

# Arrivano i "treni rilevanti"

## Trenitalia dovrà garantire più puntualità e comfort

**C**ontinua a crescere il servizio ferroviario che la Regione affida a Trenitalia e vengono stabilite nuove regole per garantire qualità e quantità del trasporto passeggeri regionale. È quanto si è concordato con l'atto integrativo per la proroga al 2004 del Contratto di Servizio 2002/2003, definito tra Regione Emilia-Romagna e Trenitalia.



Il Contratto di Servizio stabilisce, in sostanza, le caratteristiche del servizio che Trenitalia deve svolgere e i relativi compensi erogati dalla Regione per il suo operato. Ora il contratto, che era stato sottoscritto nel 2002-2003, è stato integrato con novità importanti. Innanzitutto, per la crescita del numero di treni Regionali e Interregionali da quando è la Regione a "vigilare" sul trasporto locale. Dai 12.100.000 km/treno del 2000 si è passati ai 13.029.000 km/treno del 2004.

Per sostenere l'aumento dei servizi ferroviari cresce, di conseguenza, anche il contributo economico della Regione a Trenitalia, passando dai circa 64 milioni di euro del 2000 ai circa 71 milioni del 2004. La Regione, però, chiede a Trenitalia di continuare a migliorare la qualità del servizio, dopo la flessione che si è registrata nell'estate dello scorso anno. L'atto integrativo introduce così nuove clausole per disciplinare la puntualità dei treni, la disponibilità di carrozze e la qualità del materiale rotabile.

### I NUMERI DEL CONTRATTO

#### km/Treno percorsi:

Anno 2000	12.100.000 km/treno
Anno 2004	13.029.000 km/treno

#### Contributo della Regione a Trenitalia:

Anno 2000	64 milioni di Euro
Anno 2004	71 milioni di Euro

#### Diminuzione di contributo

per ogni situazione irregolare: (puntualità e disponibilità di carrozze)	100 Euro
---	----------

#### Diminuzione di contributo

per stazioni senza informazioni sui biglietti:	300 euro
---	----------

Treni Rilevanti:	56 (12 IR e 44 R)
------------------	-------------------



#### Puntualità e "treni rilevanti"

Per quel che riguarda la puntualità Trenitalia e la Regione hanno deciso di identificare 56 convogli, definiti "treni rilevanti" (vedi scheda allegata). Sono soprattutto quelli della fascia pendolare (arrivo tra le 7 e le 9 e partenza tra le 17 e le 19), ma anche a frequentazione elevata. All'individuazione dei "treni rilevanti", Regionali e Interregionali, hanno partecipato anche le associazioni di pendolari dell'Emilia-Romagna. La novità è che questi treni saranno seguiti, uno per uno, con particolare attenzione, e ogni volta che si verificherà una situazione irregolare (in termini tecnici un "evento non standard") verrà conteggiata una diminuzione di 100 euro di contributo regionale a Trenitalia. Un "evento non standard", ad esempio, si registrerà quando il treno arriverà nella o nelle stazioni in cui scende il maggior numero di

viaggiatori con un ritardo superiore ai 10 minuti. È importante sottolineare che, per questi treni, il ritardo non verrà più calcolato soltanto a fine corsa, ma anche in stazioni intermedie, spostando così decisamente l'attenzione sui viaggiatori e sul soddisfacimento delle loro esigenze di puntualità. Per quel che riguarda la disponibilità di carrozze, viene introdotta la clausola che prevede che i "treni rilevanti" siano composti da un numero di carrozze non inferiore al 90% di quelle programmate e indicate nel contratto.

#### Il Nodo di Bologna

I treni che circolano nel Nodo di Bologna, circa la metà del totale, si trovano da alcuni mesi in una situazione delicata a causa dei lavori per l'Alta Velocità/Alta Capacità. Per sensibilizzare Trenitalia ad operare al meglio, a prevenire il più possibile le cause

di ritardo, si è concordato di istituire un meccanismo di premio a fianco delle penalità. Se i treni del Nodo di Bologna saranno nel 2004 più puntuali di quanto richiesto per il 2002-2003 (prima dei lavori), la Regione riconoscerà a Trenitalia un premio equivalente alla penalità attribuita nel caso il servizio sia di 2 punti percentuale al di sotto della stessa soglia.



#### L'informazione

Viene disciplinata anche l'informazione. Si richiede quindi a Trenitalia di affiggere nelle stazioni che non sono dotate di macchinette emettitrici di biglietti degli avvisi che spieghino dove acquistarli in alternativa. Ma non solo: gli avvisi devono anche indicare chiaramente la possibilità, per i passeggeri che salgono in queste stazioni, di acquistare i biglietti a bordo treno senza che debbano pagare un sovrapprezzo.

#### Pulizia e comfort

Modifiche al contratto di servizio riguardano anche il capitolo "Pulizia e comfort nelle stazioni e nelle infrastrutture di attesa": si chiede a Trenitalia di impegnarsi nei confronti di RFI perché renda fruibili da tutti senza assistenza gli ascensori già installati nelle stazioni di Carpi, Ferrara, Forlì, Modena, Piacenza, Rimini, Salsomaggiore, e di Reggio Emilia che ne sarà dotata a breve. Dal canto suo, la Regione si impegna ad agire nei confronti degli Enti Locali che hanno sottoscritto "comodati" che comprendono la cura delle stazioni per far rispettare gli standard di pulizia.



## Attualità

PROSEGUE L'INSTALLAZIONE DEL "SISTEMA DI CONTROLLO DELLA MARCIA DEL TRENO". BONAIUTI (TRENITALIA): EMILIA-ROMAGNA ALL'AVANGUARDIA

# La sicurezza elettronica

## Se il treno corre troppo un "bip" ordinerà di frenare

Prosegue sulle ferrovie dell'Emilia-Romagna l'installazione del Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT) che innalzerà gli standard di sicurezza della circolazione ferroviaria. Dopo la Bologna-Piacenza, che è stata la prima linea sulla quale l'SCMT è entrato in funzione nel dicembre 2003, ora il sistema è stato attivato anche sulla Fidenza-Fornovo ed entro la fine dell'anno lo sarà anche sulla Bologna-Rimini, sulla Castelfranco-Ravenna e sulla Rimini-Ravenna.



SCMT, per i non addetti ai lavori, è un sistema di dialogo automatico tra apparati elettronici installati nella cabina di guida e apparati sistemati per tutta la lunghezza dei binari: sono due quindi le componenti, una fonte di segnali lungo i binari e un apparato ricevente sul treno. In concreto, il sistema svolge una funzione di protezione della marcia del treno, mentre i macchinisti continuano a guidare in modo tradizionale, cioè in relazione alle caratteristiche dell'infrastruttura, a quelle del treno e al segnalamento laterale. Quello che aggiunge l'SCMT alla guida del treno è un controllo

elettronico sulla velocità tenuta dal convoglio, che avviene istante per istante durante la marcia. Se il sistema si accorge che la velocità tenuta è superiore a quella consentita in ogni particolare punto della linea, comanda automaticamente la frenatura del treno. Una sorta di assistente tecnologico, quindi, in grado di prevenire eventuali guasti o errori umani che potrebbero provocare incidenti.

Attualmente il 10 per cento dei locomotori presenti in Emilia-Romagna e utilizzati per convogli Regionali e Interregionali è già stato attrezzato con questo dispositivo - spiega l'ing. Silvano Bonaiuti, direttore della Direzione Trasporto Regionale Emilia-Romagna di Trenitalia -. Entro la fine del 2004 prevediamo di arrivare a dotare circa il 20 per cento. Sono i tempi necessari per poter procedere senza creare intoppi al normale servizio ferroviario, dal momento che l'operazione di installazione e di test del sistema richiede che i locomotori restino in officina per un periodo di circa un mese. L'Emilia-Romagna è comunque la regione italiana in cui

il progetto SCMT è in fase più avanzata, e sono proprio i treni Interregionali i primi ad essere adeguati al nuovo sistema". Parallelamente alla dotazione del sistema sui locomotori, di cui si incarica Trenitalia, procede l'installazione sulle linee da parte di RFI (l'azienda del gruppo FS che si occupa delle infrastrutture). Nei giorni scorsi è divenuto operativo sul tratto di linea Fornovo-Fidenza. L'attivazione dell'SCMT su questa linea integra il sistema già attivo dal dicembre 2003 sulla Parma-La Spezia, la Pontremolese. Entro il 2006, comunque, tutte le linee dell'Emilia-Romagna saranno equipaggiate con il Sistema di Controllo della Marcia del Treno. Oltre alle tre, citate in precedenza, che andranno a completamento entro la fine dell'anno, si procederà poi con la Bologna-Prato, la Bologna-Occhiobello, la cintura di Bologna, la Ravenna-Ferrara, la Porrettana, la Modena-Suzzara e la Bologna-Ostiglia.

L'investimento complessivo, a carico di RFI, ammonta a 70 milioni di euro.

## Il Fatto

## Modena-Sassuolo, a fine mese il "rafforzamento" del binario

Inizia alla fine di luglio il rinnovo del binario della Modena-Sassuolo, che comporterà la sostituzione di quattro treni degli orari serali con corse in bus. Poco più di due chilometri di strada ferrata, dei 16 complessivi della storica linea gestita da Atcm, verranno sostituiti a partire dal 26 luglio. I lavori si dovrebbero protrarre fino al 21 agosto e riguarderanno la tratta Formigine-Casinalbo, situata circa a metà del percorso della linea. L'obiettivo dell'intervento, che si svolge mediamente ogni 30 anni, è fortificare e rendere più stabile e sicuro l'armamento dei binari, passando dalle attuali traverse in legno alle più moderne traverse in cemento pre-compresso. "Si tratta solo del primo lotto di interventi - spiega l'ingegner Iori, del reparto infrastrutture di Atcm -. Per iniziare è stata scelta una tratta che è il fulcro della linea, e oltretutto a Casinalbo è stato di recente rinnovato il piazzale della stazione. Poi, entro il 2005, si dovrà cambiare il binario su tutto il resto della linea: il secondo lotto comprende la tratta Modena (Piazza Manzoni) - Casinalbo e il terzo la tratta Formigine -

Sassuolo". Il finanziamento per l'intera opera ammonta a circa 8 milioni di euro, stanziati dalla Regione Emilia-Romagna. I lavori si svolgono durante l'e-

Modena dovranno essere sostituiti da un servizio di bus. Sono i treni in partenza da Modena-Piazza Manzoni alle 18.09 e alle 19.11. Chi



state per limitare al minimo i disagi agli utenti. Qualche problema però, inevitabilmente, ci sarà. Dal momento che gli operai saranno all'opera tutti i giorni dalle 18 alle 4.35 del mattino, due treni in direzione Sassuolo e due in direzione

proviene dalla stazione di Modena Centrale potrà salire ugualmente sui treni Atcm delle 17.57 e 18.59 ma dovrà poi scendere a Modena-Piazza Manzoni e servirsi del pullman per proseguire il viaggio in direzione Sassuolo. Nella di-

rezione inversa, da Sassuolo verso il capoluogo, saranno sostituiti da bus i treni delle 18.43 e delle 19.47. Sul rumore l'ing. Iori tranquillizza: "Negli ambiti residenziali si lavorerà soltanto dalle 18 alle 23 e poi, per non disturbare il riposo degli abitanti di Casinalbo e Formigine, dalle 23 alle 4.35 si sposteranno in area agricola o comunque dove non ci sono case".

**PendolariER** numero 6  
Settimanale della  
Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Mobilità e Trasporti  
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore **Cesare Sgarzi**  
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione  
**Buriburi Comunicazione**  
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico  
**Studio Allen Goodman Bologna**  
lucaweb@allengoodman.it

# I TRENI RILEVANTI

Treni rilevanti: nuova disciplina della puntualità per gli arrivi nelle stazioni con ritardo entro il limite di 10 minuti								
treno	<b>IR</b>	2122	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Milano C.le</b>	alle ore	<b>8.00</b>
treno	<b>IR</b>	2124	proveniente da	<b>Ravenna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Milano C.le</b>	alle ore	<b>9.00</b>
treno	<b>R</b>	11400	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Parma</b>	alle ore	<b>7.50</b>
treno	<b>IR</b>	2126	proveniente da	<b>Pesaro</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Parma</b>	alle ore	<b>8.26</b>
treno	<b>R</b>	20400	proveniente da	<b>Parma</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Piacenza</b>	alle ore	<b>8.43</b>
treno	<b>IR</b>	2276	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Modena</b>	alle ore	<b>8.45</b>
treno	<b>R</b>	6256	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Piacenza</b>	alle ore	<b>18.45</b>
treno	<b>IR</b>	2068	proveniente da	<b>Rimini</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Piacenza</b>	alle ore	<b>20.03</b>
treno	<b>IR</b>	2138	proveniente da	<b>Ancona</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Parma</b>	alle ore	<b>20.26</b>
treno	<b>R</b>	11407	proveniente da	<b>Piacenza</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.30</b>
treno	<b>R</b>	20401	proveniente da	<b>Milano P.G.</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.01</b>
treno	<b>R</b>	2913	proveniente da	<b>Piacenza</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.36</b>
treno	<b>IR</b>	2123	proveniente da	<b>Milano C.le</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.30</b>
treno	<b>IR</b>	2061	proveniente da	<b>Torino</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Reggio E.</b>	alle ore	<b>8.50</b>
treno	<b>IR</b>	2135	proveniente da	<b>Milano C.le</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Piacenza</b>	alle ore	<b>18.20</b>
treno	<b>R</b>	20403	proveniente da	<b>Milano C.le</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Parma</b>	alle ore	<b>7.53</b>
treno	<b>R</b>	11525	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Forlì</b>	alle ore	<b>7.54</b>
treno	<b>IR</b>	2123	proveniente da	<b>Milano C.le</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Rimini</b>	alle ore	<b>10.01</b>
treno	<b>R</b>	11545	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Rimini</b>	alle ore	<b>19.04</b>
treno	<b>IR</b>	2133	proveniente da	<b>Milano C.le</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Rimini</b>	alle ore	<b>19.51</b>
treno	<b>IR</b>	2126	proveniente da	<b>Pesaro</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.25</b>
treno	<b>R</b>	11522	proveniente da	<b>Rimini</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.04</b>
treno	<b>R</b>	11526	proveniente da	<b>Rimini</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.25</b>
treno	<b>R</b>	6462	proveniente da	<b>Rimini</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Forlì</b>	alle ore	<b>8.07</b>
treno	<b>R</b>	11521	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Prato</b>	alle ore	<b>7.51</b>
treno	<b>R</b>	11629	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Prato</b>	alle ore	<b>14.58</b>
treno	<b>R</b>	11631	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Prato</b>	alle ore	<b>18.00</b>
treno	<b>R</b>	11626	proveniente da	<b>Prato</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.29</b>

treno	<b>R</b>	6542	proveniente da	<b>Prato</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.36</b>
treno	<b>R</b>	6548	proveniente da	<b>Prato</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>19.01</b>
treno	<b>R</b>	11590	proveniente da	<b>Ravenna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Ferrara</b>	alle ore	<b>7.33</b>
treno	<b>R</b>	6514	proveniente da	<b>Rimini</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Ferrara</b>	alle ore	<b>8.32</b>
treno	<b>R</b>	6492	proveniente da	<b>Lavezzola</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Faenza</b>	alle ore	<b>7.51</b>
treno	<b>R</b>	6495	proveniente da	<b>Faenza</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Lavezzola</b>	alle ore	<b>14.30</b>
treno	<b>R</b>	11430	proveniente da	<b>Porretta</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.17</b>
treno	<b>R</b>	6340	proveniente da	<b>Porretta</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.52</b>
treno	<b>R</b>	11432	proveniente da	<b>Porretta</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.23</b>
treno	<b>R</b>	6361	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Porretta</b>	alle ore	<b>18.09</b>
treno	<b>R</b>	6337	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Porretta</b>	alle ore	<b>18.42</b>
treno	<b>R</b>	11437	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Porretta</b>	alle ore	<b>19.11</b>
treno	<b>R</b>	11445	proveniente da	<b>Verona</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.00</b>
treno	<b>R</b>	11447	proveniente da	<b>Verona</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.13</b>
treno	<b>R</b>	11458	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Poggio Rusco</b>	alle ore	<b>19.03</b>
treno	<b>R</b>	11460	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Poggio Rusco</b>	alle ore	<b>19.40</b>
treno	<b>R</b>	11486	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Ferrara</b>	alle ore	<b>18.55</b>
treno	<b>R</b>	11527	proveniente da	<b>Rovigo</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.38</b>
treno	<b>R</b>	20703	proveniente da	<b>Mantova</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Modena</b>	alle ore	<b>7.45</b>
treno	<b>R</b>	20748	proveniente da	<b>Modena</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Carpi</b>	alle ore	<b>18.06</b>
treno	<b>R</b>	11921	proveniente da	<b>Parma</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Pontremoli</b>	alle ore	<b>18.02</b>
treno	<b>R</b>	6772	proveniente da	<b>La Spezia</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Parma</b>	alle ore	<b>7.45</b>
treno	<b>R</b>	3005	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Ravenna</b>	alle ore	<b>15.24</b>
treno	<b>R</b>	3011	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Ravenna</b>	alle ore	<b>18.24</b>
treno	<b>R</b>	3013	proveniente da	<b>Bologna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Ravenna</b>	alle ore	<b>19.24</b>
treno	<b>R</b>	2984	proveniente da	<b>Ravenna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>7.48</b>
treno	<b>R</b>	2996	proveniente da	<b>Rimini</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>8.47</b>
treno	<b>R</b>	2998	proveniente da	<b>Ravenna</b>	in arrivo alla stazione di	<b>Bologna</b>	alle ore	<b>9.55</b>

